



I PARALLELI  
PARRUCCHIERI UNISEX  
SIENA



Giovedì, 2 Giugno 20:49 [RSS](#)  
[SIENA TV](#) [RADIO SIENA](#) [radio 101](#)  
cerca in SienaFree.it    
aggiornato il 02 Giugno alle 19:47

# SienaFree.it

quotidiano online di Siena e provincia

- Home | Siena | Provincia | Toscana | Economia e Finanza | **Arte e Cultura** | Eventi e Spettacoli | Università | Sport | Salute e Benessere | Pallo e Contrade
- Turismo | Agroalimentare | Enogastronomia | Ambiente e Energia | Internet e Tech | Lavoro - Corsi Formazione | Agriturismo-Azienda Agricola | Servizi

Ultime Notizie << >>



ARTE E CULTURA



Diventa fan su [facebook](#) Seguici su [twitter](#)  
oroscopo cinema farmacie meteo n.utili viabilità

## Etiche ed estetiche del contemporaneo digitale, incontro al Santa Maria della Scala

Giovedì 02 Giugno 2011 19:29 |



**Intorno al contemporaneo - Ciclo di incontri sulla contemporaneità**  
Giovedì 9 giugno, ore 17.30, Complesso Museale Santa Maria della Scala, sala Italo Calvino, Siena

Tweet

Share



### Etiche ed estetiche del contemporaneo digitale

# 3

giovedì  
9 giugno 2011  
ore 17.30

Siena  
sala Italo Calvino  
complesso museale  
Santa Maria della Scala

**Elena Giulia Rossi**  
Critico d'arte e curatore indipendente

**Antonello Tolve**  
Critico d'arte

**Valentina Valentini**  
Docente di arti performative presso l'Università  
La Sapienza di Roma

Si avvia verso la conclusione il ciclo di incontri sul contemporaneo promosso dall'Associazione Culturale BRICK e curato da Arabella Natalini, nel Complesso museale del Santa Maria della Scala, a Siena. Dopo i primi due appuntamenti - il 26 marzo e il 16 aprile scorsi - giovedì 9 giugno alle 17,30, nella Sala

Italo Calvino, si terrà il terzo e ultimo incontro che vedrà, come protagonisti, Elena Giulia Rossi, critico d'arte e curatore indipendente; Antonello Tolve, critico d'arte; Valentina Valentini, docente di arti performative presso l'Università La Sapienza di Roma.

Quest'ultimo incontro propone un viaggio nelle utopie e distopie del contemporaneo digitale, alla scoperta dei linguaggi artistici generati dall'uso delle nuove tecnologie (video, installazioni multimediali, pratica di network) e dei nuovi modelli di duplicazione digitale del patrimonio culturale. Tutto questo come ha messo in discussione i tradizionali canoni etici ed estetici?

Lo slittamento dei parametri percettivi dello spazio e del tempo, la dissolvenza dei confini tra generi e discipline, lo stravolgimento del rapporto tra autore e pubblico, sono tra i sintomi più evidenti dell'era digitale e fattori determinanti per la sua evoluzione.

Trattare tale argomento significa seguire le tracce di un percorso avviato dalle avanguardie del primo Novecento; i suoi mutamenti si susseguono sempre più frequenti al ritmo accelerato dello sviluppo tecnologico e del divampare dell'informazione 'globale'. L'era della 'riproducibilità tecnica' è entrata in una nuova fase, post-digitale e post-informatica, in cui il possesso ha lasciato il posto all'accesso.



## LIBRERIA MONDADORI

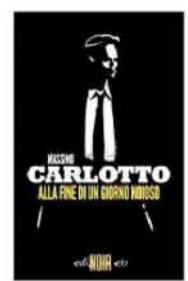
53100 Siena  
Via Montanini, 112  
tel./fax 0577 281658

StARTers - Steven Music

JavaScript is disabled!  
To display this content,  
you need a JavaScript  
capable browser.

SienaFree.it su Facebook

LETTERATURA: LA CLASSIFICA DEI 10 LIBRI PIU' VENDUTI DELLA SETTIMANA



**I relatori, con le loro diverse professionalità**, animeranno un dialogo per approfondire aspetti importanti di questo passaggio che nell'arte, e nella pluralità dei suoi linguaggi, trova spunto per trattare temi dell'attualità a noi più vicina.

BRICK. Centro per la Ricerca e la Cultura Contemporanea

L'Associazione Culturale BRICK, Centro per la Ricerca e la Cultura Contemporanea, nasce a Siena nel gennaio 2010 dalle esperienze e dalle vocazioni della collezionista Lucia Cresti e dell'architetto Andrea Milani. Sono loro, fin dall'inizio, a ricoprire il ruolo di presidente dell'associazione, ruolo che oggi è riposto nelle sole mani di Andrea Milani, dopo che Lucia Cresti ha rinunciato alla carica, pochi giorni fa, per correttezza istituzionale e per potersi dedicare con il massimo impegno all'incarico di assessore alla cultura del Comune di Siena che le è stato appena conferito.

Lo scopo dell'associazione è la ricerca e la diffusione della cultura contemporanea, sul territorio locale e su scala nazionale. BRICK vuole essere uno spazio di dialogo e di confronto, capace di intercettare, accogliere e sintetizzare istanze e stimoli provenienti da vari ambiti culturali ed intende rivolgersi non solo a figure già appassionate del contemporaneo, ma a un pubblico più vasto e diversificato.



#### I relatori

Elena Giulia Rossi, critica d'arte e curatrice indipendente dal 2003 collabora con il MAXXI-Museo delle arti del XXI (Roma). Con una laurea in Lettere all'Università di Roma "La Sapienza", nel 2002 ha conseguito un Master in Arts Administration presso The School of The Art Institute (Chicago). All'estero ha collaborato con The Renaissance Society at The University of Chicago (2002); The Joan Flasch Artists' Book Collection (Chicago 2002); P.S.1 Contemporary Art Center (New York 2001). Ha partecipato a diversi convegni e seminari sulla net art e il suo ingresso nelle istituzioni: presso lo IED - European Institute of Design (Roma 2010 - 2008), "Technarte" (Bilbao 2008), "Artechmedia" (Istituto Spagnolo di Cultura Madrid 2007); Scuola di Specializzazione in Archeologia e Storia dell'Arte dell'Università di Siena (2005-2004-2003); Istituto di Cultura Polacco (Roma 2005). Tra le mostre curate: "Affrontare il rosso", Associazione Culturale Café Europe (Roma 2011); "NETinSPACE", MAXXI-Museo delle arti del XXI secolo; "Quadrilateral Biennial. Angles and Intersections" (co-curatela), Museum of Modern and Contemporary Art (Rijeka, Croazia 2010); "Liquid Dace" - rassegna video - TEA Museum (Tenerife 2009); "NetSpace" - nove cicli di eventi sulla net art (Roma 2008-2005); "Vivono e lavorano a Roma. Nordine Sajot", Studio Stefania Miscetti (Roma 2007); "Food in Bytes", rassegna per "Time in Jazz Festival", Museo PAV (Berchidda, Sardegna 2006). I suoi scritti appaiono in diversi cataloghi e riviste. Ha curato una rubrica per l'Unità online dal 2005 al 2008. Attualmente collabora con la rivista "cura.magazine". È autrice di Archeonet (2003), Editor di Eduardo Kac, Move 36 (2005) e curatrice del libro d'artista Affrontare il rosso (cura.books 2011).

Antonello Tolve è critico d'arte, curatore indipendente e dottore di ricerca presso l'Università degli Studi di Salerno. Studioso delle esperienze artistiche e delle teorie critiche del Novecento, con particolare attenzione al rapporto che intercorre tra arte, critica d'arte e nuove tecnologie, ha pubblicato in questo ambito numerosi saggi (tra i più recenti, Note sulla fotografia digitale, Agonia della Teoria. Fine (o fini) della critica? e La ginestra o il fiore della critica d'arte). All'interno dei suoi studi ha analizzato il rapporto tra critica d'arte e teatralizzazione dell'arte, analisi confluita, poi, in una monografia, Giardini d'utopia. Aspetti della teatralizzazione nell'arte del Novecento (2008). Tra i volumi più recenti, Gillo Dorfles. Arte e critica d'arte nel secondo Novecento (2011) e Giuseppe Stampone. Estetica Neodimensionale / Neodimensional Aesthetics (2011). Sta lavorando, inoltre, sulla figura di Achille Bonito Oliva. Critica d'arte come opera d'arte, con una bibliografia ragionata sull'autore. Pubblicista, collabora regolarmente con diverse testate del settore tra cui ArtKey, Art A Part Of Culture, tekmedia.net, Art Tribune, Segno. Attualità Internazionali d'Arte Contemporanea, Quaderni d'Altri Tempi e CostoZero, su cui cura la rubrica Misure Critiche dedicata all'Artworld. Collabora, dal 2008, con la Fondazione Filiberto Menna - Centro Studi d'Arte Contemporanea. Dal 2009 dirige la collana Now

(EDI.COM) e, con Stefania Zuliani, per l'editore Plectica, la collana Il presente dell'arte. Ha curato numerosi cataloghi e mostre, in Italia e all'estero, tra cui Lunatiche. Erotica Eretica Eroica (2009), Avventure minime. Miocinesia nell'arte d'oggi (2010), GRATIS, et amore artis (2010), Eye Run (2010), Running Glance (2011), La giovinezza reale e l'irreale maturità (2011), Ma quale, tra tutti i mondi, è il più esclusivo? (2011), Post Printing (2011).

Valentina Valentini, studiosa dei problemi dello spettacolo nel Novecento, insegna Teorie dell'immagine elettronica per lo spettacolo presso il dipartimento di Arti e Scienze dello Spettacolo dell'Università "La Sapienza", Roma. Ha dedicato vari studi storici e teorici al teatro del Novecento: Il dibattito sul teatro negli USA: Schechner e TDR (1974); La teoria della performance (1985) e una ridefinizione delle categorie drammaturgiche con Dopo il teatro moderno (1989), un ampio studio dedicato alla ricostruzione delle prime messe in scena di Gabriele D'Annunzio, Il poema visibile (1993) e all'estetica teatrale del poeta, La tragedia moderna e mediterranea (1991). Le sue più recenti pubblicazioni riguardano la curatela di una raccolta di saggi di Giuseppe Bartolucci, Testi critici 1964-1987, e della studiosa nordamericana Bonnie Marranca, American Performance, 1975-2005. Mondi, corpi, materie. Teatri del secondo Novecento, 2007, è uno studio su attore, arti visive e nuovi media in rapporto alla scena teatrale internazionale.

Le sue ricerche comprendono il campo delle interferenze fra teatro, arte e nuovi media e a questo ha dedicato un approfondito studio in due volumi, dal titolo: Teatro in immagine (1987). I. Eventi performativi e nuovi media & II. Audiovisivi per il teatro. Ha curato le due antologie, Le pratiche del video e Le storie del video (Bulzoni, Roma 2003). Ha curato, inoltre, la prima monografia su Bill Viola: Vedere con la mente e con il cuore, Studio Azzurro: Percorsi fra video, cinema e teatro, e altri volumi che analizzano autori, opere di arte elettronica e multimedia (Video d'autore 1986-1995, Allo specchio, Dal Vivo, Il video a venire). Ha diretto per Rubbettino Editore una collana dedicata al teatro contemporaneo in cui ha pubblicato Franco Scaldati, 1997, Squat Theater, 1998 Compagnia della Fortezza, 1998, Peter Sellars, 1999, Eimuntas Nekrosius, 1999, Totò e Vicé, 2003, S.M. Ejzenštejn, Quaderni e piani di regia, 2003 Teatro Valdoca, 2004. I suoi saggi sono pubblicati su varie riviste sia in ambito nazionale che internazionale, come: Biblioteca Teatrale, The Drama Review, Theaterschrift, Close-Up, Drammaturgia, Performance Research, Maska, Frackija, il supplemento culturale del quotidiano Lavanguardia (Barcellona).

#### Articoli correlati

- ◊ Unione Astrofili Senesi: serata osservativa alla Stazione Astronomica di Siena - 02.06.11
- ◊ Giornata delle Fondazioni: ingresso gratuito alle mostre dedicate al Risorgimento - 01.06.11
- ◊ Wu Ming 1 incontra il pubblico alla Facoltà di Lettere e Filosofia - 31.05.11
- ◊ Oltre 1.000 visitatori per la Festa dei Musei Scientifici - 31.05.11
- ◊ La Via Francigena a scuola: per imparare il Medioevo, usare le tecnologie e divertirsi - 31.05.11
- ◊ "Il Potere e la parola. Guida al costituito volgarizzato di Siena (1309-1310)", presentato il volume della Fondazione Mps - 31.05.11
- ◊ Diritto alla terra e giustizia alimentare: se ne parla martedì a Metrocubo - 30.05.11
- ◊ Oltre 200 persone alla presentazione del volume sui 100 anni dell'Istituto Tecnico "Sallustio Bandini" di Siena - 28.05.11
- ◊ L'Istituto "Caselli" premiato a Roma al progetto "Dalle aule parlamentari alle aule di scuola. Unità, Nazione, Costituzione." - 28.05.11
- ◊ Musei scientifici in festa a Siena - 27.05.11

[Home](#) | [Contatti](#) | [Privacy](#) | [Disclaimer](#)

SienaFree.it, quotidiano online. Il portale di Siena. Tutti i diritti riservati © 2009 - 2011 NMDI NewMediaDesignItalia. P.IVA 00971340526.

Testata giornalistica online registrata presso il Tribunale di Siena, Registro pubblicazione periodici, in data 07/03/2009 al n. 4.

Direttore Responsabile Giuseppe Nigro.



Gli stemmi, i colori delle Contrade e le immagini del Palio sono utilizzati con l'approvazione del Consorzio per la Tutela del Palio di Siena.

Ogni altro uso o riproduzione sono vietate salvo espressa autorizzazione del Consorzio.